



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

La delegazione di parte pubblica del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi regionali e le organizzazioni sindacali abilitate alla contrattazione collettiva integrativa per il personale Area Dirigenziale delle Funzioni centrali

VISTA l'ipotesi di contratto integrativo siglata il 23 dicembre 2020;

VISTA la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 5454 in data 27 gennaio 2021, attestante il parere favorevole del medesimo Dipartimento e del dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - IGOP all'ulteriore corso della predetta ipotesi di contratto, previo recepimento della raccomandazione formulata;

CONCORDANO

di sottoscrivere in via definitiva il contratto collettivo integrativo per il riparto del Fondo dell'anno 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali.

Roma, 3 febbraio 2021

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Giulio Fano

LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

CISL FP Dirigenti Marcello De Vivo

CIDA FUNZIONI CENTRALI Antonio Abate

UIL/PA Coordinamento Dirigenti Ministeri Elisabetta Cuper

DIRSTAT FIALP Dyler

UNADIS _____ *non firmato*

FP CGIL Dirigenti _____

CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO PER IL RIPARTO DEL FONDO DELL'ANNO 2020 PER LA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI

LE PARTI

Preso atto dell'ammontare del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2020, come da decreto del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa n. 165 in data 9 novembre 2020, per un totale di € 2.061.026,12;

Ritenuto di destinare alla retribuzione di risultato - per l'attività espletata nell'anno 2019 - una quota del fondo pari al 29,9% (€ 615.739,01), nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali;

Ritenuto di destinare alla retribuzione di posizione, una quota del fondo pari al 70,1% (€ 1.445.287,11), nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali;

CONVENGONO

Articolo 1

(Campo di applicazione)

1. Il presente Accordo Integrativo si applica al personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali con contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato.

Articolo 2

(Utilizzazione e ripartizione del fondo)

1. Il fondo costituito per l'anno 2020, pari ad euro 2.061.026,12, è utilizzato per il finanziamento della retribuzione di posizione e di quella di risultato. Nel rispetto delle percentuali previste dalle norme contrattuali, alla retribuzione di posizione è destinata la somma di euro 1.445.287,11 (corrispondente al 70,1% della quota del fondo) e alla retribuzione di risultato la somma di euro 615.739,01 (corrispondente al 29,9% della quota del fondo).

2. Il fondo per la retribuzione di posizione e di risultato, relativamente agli anni 2018 e 2019, è rideterminato ai sensi dell'articolo 51 del CCNL Area Funzioni centrali del 9 marzo 2020. Gli arretrati a titolo di retribuzione di risultato, a valere sui Fondi 2018 e 2019, sono riconosciuti ai dirigenti destinatari degli accordi integrativi di Amministrazione riferiti ai citati due anni, nel rispetto dei criteri già concordati per il riparto della retribuzione di risultato.

Articolo 3

(Verifica e valutazione dei risultati)

1. Le prestazioni, l'attività organizzativa dei dirigenti e il livello di conseguimento degli obiettivi assegnati per l'attività espletata nell'anno 2019 sono valutati con il sistema, le procedure e le garanzie individuate nel decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 del 5 giugno 2017 (sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia amministrativa).

Articolo 4

(Retribuzione di risultato)

1. La retribuzione di risultato è attribuita sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi, misurati con le procedure di valutazione previste dal d.P.C.S. di cui al precedente articolo 3 e non viene corrisposta in caso di mancato soddisfacimento delle condizioni minime previste dal vigente Sistema di misurazione e valutazione della performance.

2. Ai sensi dell'articolo 25, comma 3, del CCNL 2006-2009 Area I, l'importo annuo individuale della componente di risultato non può in nessun caso essere inferiore al 20% del valore annuo della retribuzione di posizione in atto percepita.

3. Al fine di garantire il carattere di premialità, la retribuzione di risultato è articolata in n. 3 livelli di valutazione e l'importo da corrispondere è differenziato in relazione al grado di conseguimento degli obiettivi, graduati secondo i parametri riprodotti nell'allegata tabella (Allegato n. 1), cui corrispondono differenti importi retributivi.

4. All'esito positivo della verifica semestrale prevista dal sistema di valutazione vigente, è corrisposta, a decorrere dalla mensilità di gennaio dell'anno successivo alla verifica medesima, una quota mensile di retribuzione di risultato, pari a euro 500,00, quale anticipo provvisorio e salvo conguaglio, con eventuale ripetizione delle somme erogate in eccedenza, in caso di mancato raggiungimento dei risultati per effetto della valutazione annuale della performance.

5. Le risorse destinate al finanziamento della retribuzione di risultato, conformemente a quanto previsto dall'articolo 25, comma 2, del CCNL 2006-2009 Area I, devono essere integralmente utilizzate nell'anno di riferimento. Ove ciò non sia possibile, le eventuali risorse non spese sono destinate al finanziamento della predetta retribuzione di risultato nell'anno successivo.

Articolo 5

(Differenziazione della retribuzione di risultato)

1. In applicazione dell'articolo 28, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, la maggiorazione percentuale, pari al 30% del valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente, viene attribuita a un solo dirigente tra quelli che, nella valutazione dei risultati anno 2019, hanno raggiunto il punteggio massimo di 100/100. Tale maggiorazione è riconosciuta, con provvedimento



motivato, dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa al dirigente che ha raggiunto l'eccellenza.

2. La maggiorazione di cui al comma 1 non trova applicazione per l'incarico *ad interim*.

Articolo 6

(Somme residue delle risorse destinate alla retribuzione di posizione)

1. Le parti concordano, in base a quanto previsto dall'articolo 58, comma 8, del CCNL 2002-2005 Area I, che le risorse destinate alla retribuzione di posizione che risultano a consuntivo disponibili alla fine dell'esercizio 2020 sono utilizzate per la retribuzione di risultato per l'attività espletata nel medesimo anno. La quota aggiuntiva di retribuzione di risultato sarà erogata *una tantum*.

Articolo 7

(Sostituzione del Dirigente)

1. In favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Uffici sprovvisti di titolare, in osservanza dell'articolo 61, comma 3, del CCNL 2002-2005 Area I o, ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.P.C.S n. 135 del 26 maggio 2020 (Procedure e criteri per il conferimento degli incarichi di funzione dirigenziale di prima e di seconda fascia presso gli uffici della Giustizia amministrativa), in favore dei dirigenti incaricati *ad interim* della direzione di Ufficio momentaneamente vacante per indisponibilità del titolare, è riconosciuta una retribuzione di risultato aggiuntiva - da sommare a quella connessa alla direzione dell'Ufficio di cui hanno la titolarità - pari al 25% del valore economico della retribuzione di posizione prevista per la dirigenza dell'ufficio ricoperto *ad interim*. L'integrazione è proporzionalmente contabilizzata con riferimento al solo periodo di svolgimento dell'incarico *ad interim*.

2. Qualora al medesimo dirigente siano stati conferiti più incarichi *ad interim*, spetta una sola maggiorazione, quella corrispondente al trattamento economico più favorevole.

3. L'erogazione della retribuzione di risultato è subordinata alla valutazione positiva dell'attività svolta, secondo le modalità previste dal vigente sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo della Giustizia Amministrativa.

Articolo 8

(Incarichi aggiuntivi, conferiti ai sensi dell'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I)

1. Con riguardo ai criteri di conferimento di incarichi aggiuntivi, alle modalità di espletamento e di erogazione dei compensi dovuti da terzi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti, si richiama la disciplina prevista dall'articolo 44, comma 1, lettera d) del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, nonché dall'articolo 60 del CCNL 2002-2005 Area I. In particolare, in relazione alla previsione del riconoscimento, ai dirigenti che svolgono detti incarichi aggiuntivi, di una quota in misura ricompresa tra il 50% e il 66% delle somme affluite al fondo, in aggiunta alla retribuzione di posizione e di risultato, allo scopo di remunerare i maggiori oneri e responsabilità e in ragione dell'impegno richiesto, le parti convengono che la retribuzione di risultato corrisposta agli interessati è incrementata nella

misura del 50% dell'importo relativo ai singoli incarichi, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.

2. Per gli incarichi arbitrali, si applica la disciplina prevista dall'articolo 61, comma 9, del decreto legge n. 112/2008, convertito nella legge 133/2008, con ripartizione delle risorse che confluiscono nel Fondo, in base ai criteri fissati nel presente contratto.

Articolo 9
(Pubblicità degli incarichi)

1. In applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'articolo 20, comma 10, del CCNL 2002/2005 Area I, dell'articolo 45 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, oltre che del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni, nonché, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1bis, del d.lgs. 165/2001, l'Amministrazione assicura, con le scadenze e le modalità indicate nel d.P.C.S. n. 135 del 2020, il continuo aggiornamento, sul sito istituzionale, degli incarichi conferiti e dei posti dirigenziali vacanti e di quelli vacanti che intende coprire.

Articolo 10
(Riepilogo delle somme da destinare alla retribuzione di risultato e destinazione delle ulteriori risorse)

1. La ripartizione delle risorse della quota del fondo destinata alla retribuzione di risultato è riportata nella tabella di cui all'allegato 2.

2. Eventuali risorse che dovessero rendersi ulteriormente disponibili, sono destinate ad incrementare le risorse destinate a remunerare la retribuzione di risultato.

flkk b au   

CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL BUDGET
(art. 4, comma 3, dell'Accordo)

Sono stabilite tre fasce di merito nelle quali collocare il personale dirigenziale sulla base della valutazione per l'attività svolta nell'anno 2019.

Ad ogni fascia di merito corrisponde il conseguimento di un punteggio come di seguito indicato:

FASCIA	PUNTEGGIO
1	da 91 a 100
2	da 71 a 90
3	fino a 70

A ciascun dirigente collocato nella seconda fascia è attribuita una retribuzione di risultato pari all'85% di quanto corrisposto, al medesimo titolo, al dirigente posto in prima fascia. A ciascun dirigente in terza fascia compete una retribuzione di risultato pari al 70% di quella percepita in prima fascia.

ESEMPIO:

FASCIA	RETRIBUZIONE INDIVIDUALE DI RISULTATO
1	€ 10.000,00
2	€ 8.500,00
3	€ 7.000,00



RETRIBUZIONE DI RISULTATO

A. Quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato (art. 2 dell'Accordo)	€ 615.739,01
B. Importo da sottrarre alla quota del Fondo destinata alla retribuzione di risultato per remunerare gli incarichi dirigenziali ricoperti <i>ad interim</i> (art. 7 dell'Accordo)	€ 70.995,77
C. Budget disponibile (A - B)	€ 544.743,24
D. Quota da destinare alla maggiorazione della retribuzione di risultato al netto dei risparmi della retribuzione di posizione (art. 5, comma 1, dell'Accordo)	€ 4.650,00
E. Budget per la retribuzione di risultato (C - D)	€ 540.093,24





Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

IPOTESI ACCORDO INTEGRATIVO DEL PERSONALE DIRIGENTE DI SECONDA FASCIA DEL CONSIGLIO DI STATO E DEI TRIBUNALI AMMINISTRATIVI REGIONALI RELATIVO AL FONDO 2020 PER LE RETRIBUZIONI DI POSIZIONE E DI RISULTATO

Relazione illustrativa

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	Ipotesi: 23 dicembre 2020	
Periodo temporale di vigenza	Anno 2020 – retribuzione di risultato attività anno 2019	
Composizione della delegazione trattante	Parte Pubblica Presidente dott. Gabriele Carlotti, Segretario Generale della Giustizia Amministrativa Componenti: Consigliere di Stato Giulia Ferrari; Segretario delegato per il Consiglio di Stato; Consigliere T.A.R. Roberto Pupilella, segretario delegato per i TT.AA.RR.; dott.ssa Simona Manzo – Direttore Generale; Dirigenti: Dott. Luigi Consoli – Dott.ssa Elena D’Angelo - Dott.ssa Mariavittoria De Franco Iannuzzi – Dott.ssa Marta Mondelli - Dott.ssa Licia Grassucci - Dott. Enzo Palazzo - Dott.ssa Gabriella Vivacqua. Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): CISL FP Area Funzioni Centrali, ANMI-ASSOMED SIVEMP-FPM, FLEPAR, CIDA FUNZIONI CENTRALI, UIL/PA Coordinamento Dirigenti, DIRSTAT FIALP, UNADIS, FEMEPA, FP CGIL Dirigenti <u>Firmatarie della preintesa:</u> CISL FP Dirigenti Area 1, UIL PA Coordinamento Dirigenti Ministeri, CIDA Funzioni Centrali. UNADIS non firma (nota a verbale) Assenti: CGIL FP Dirigenti, ANMI ASSOMED SIVEMP FPM, FLEPAR, DIRSTAT FIALP, FEMEPA	
Soggetti destinatari	Personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali	
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) Criteri di utilizzo del Fondo 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia Amministrativa.	
Rispetto dell’iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell’Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell’Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	Trasmissione all’organo di controllo interno, la cui certificazione sarà allegata alla documentazione
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di	È stato adottato il Piano della performance previsto dall’art. 10 del d.lgs. 150/2009
		È stato aggiornato il Programma triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza
		E’ stato assolto l’obbligo di pubblicazione previsto dalla normativa vigente concernente la contrattazione integrativa

	erogazione della retribuzione accessoria	E' stata pubblicata la Relazione sulla Performance per l'anno 2019
Eventuali osservazioni: Il presente documento viene predisposto ai fini della procedura di certificazione prevista dalla normativa vigente. Eventuali osservazioni, ove formulate, saranno recepite nell'accordo definitivo.		

Modulo 2 Illustrazione dell'articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi -altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

La delegazione trattante, composta come specificato in epigrafe, ha sottoscritto in data 23 dicembre 2020 l'ipotesi di accordo relativa alle modalità di utilizzo del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia della Giustizia Amministrativa, per l'anno 2020. Con l'accordo in oggetto, le parti hanno definito le destinazioni del Fondo dirette alla corresponsione della retribuzione di posizione e della retribuzione di risultato, disciplinando le destinazioni di utilizzo, come illustrato nell'articolato che segue.

- Articolo 1. Viene identificato il campo di applicazione del contratto.
- Articolo 2 Viene indicato l'ammontare del fondo, che era stato quantificato con decreto del Segretario Generale n. 165 del 9 novembre 2020, e ne viene descritta l'utilizzazione e la ripartizione. Viene inoltre disciplinata la distribuzione degli arretrati del Fondo per gli anni 2018 e 2019, rideterminato ai sensi dell'art. 51 del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020.
- Articolo 3 La verifica e la valutazione dei risultati per l'attività espletata nel 2019 è collegata al sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo di cui al Decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 72 del 5 giugno 2017.
- Articoli 4 Vengono illustrati i criteri per la corresponsione della retribuzione di risultato, sulla base del diverso grado di raggiungimento degli obiettivi e dei comportamenti organizzativi con previsione di tre livelli di valutazione, cui corrispondono differenti importi retributivi.
- Articolo 5 Prevede l'applicazione dell'art. 28, comma 3, del CCNL Area Funzioni centrali 2016-2018, sottoscritto il 9 marzo 2020, recante "Differenziazione della retribuzione di risultato". A tal fine, le Parti hanno stabilito che ai Dirigenti che conseguono la valutazione massima di 100/100, nel limite di una unità, venga attribuita una valutazione di risultato tale da consentire di raggiungere un importo maggiorato del 30% rispetto al valore medio pro-capite riconosciuto come retribuzione di risultato al personale dirigente valutato positivamente. Tale maggiorazione viene riconosciuta, con provvedimento motivato del Segretario Generale della Giustizia amministrativa, al dirigente che ha raggiunto l'eccellenza.
- Articolo 6 Disciplina l'utilizzo delle somme destinate alla retribuzione di posizione disponibili alla fine dell'esercizio, in applicazione dell'art. 58, comma 8, del CCNL 2002-2005, Area I.
- Articolo 7 Definisce, in osservanza dell'articolo 61, comma 3, del CCNL 2002-2005 Area I, la percentuale di retribuzione di risultato aggiuntiva - pari al 25% della retribuzione di posizione prevista per la dirigenza dell'Ufficio ricoperto *ad interim* - per la remunerazione degli incarichi *ad interim* (anche per quelli conferiti ai sensi dell'articolo 11, comma 2, del d.P.C.S. n. 135 del 26 maggio 2020). In caso di conferimento di più incarichi *ad interim* allo stesso dirigente, è prevista la remunerazione per quello avente trattamento economico più favorevole.
- Articolo 8 Viene richiamata la disciplina prevista dagli articoli 44, comma 1, lettera d) CCNL 2016-2018 e 60 del CCNL 2002-2005 Area I, sui criteri di conferimento, le modalità di espletamento e le modalità di erogazione dei compensi dovuti da terzi per gli incarichi aggiuntivi conferiti ai dirigenti. Viene inoltre definita nella misura del 50% della somma affluita al Fondo la quota dell'incremento della retribuzione di risultato corrisposta al dirigente con riferimento al singolo incarico aggiuntivo conferito, una volta detratti gli oneri a carico dell'Amministrazione.
- Articolo 9 Concerne la pubblicità degli incarichi, che l'Amministrazione assicura, con le scadenze e le modalità indicate nel d.P.C.S. n. 135 del 2020 e in applicazione del principio di trasparenza e pubblicità di cui all'articolo 20, comma 10, del CCNL 2002/2005 Area I, dell'articolo 45 del CCNL 2016-2018 Area Funzioni centrali, oltre che del d.lgs. 33/2013 e successive modificazioni, nonché, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 19, comma 1bis, del d.lgs. 165/2001.

- Articolo 10 Indica nell'allegato 2 il riepilogo della ripartizione delle risorse per la remunerazione della retribuzione di risultato. Prevede, inoltre, che le eventuali risorse che dovessero rendersi ulteriormente disponibili, sono destinate a incrementare le risorse destinate alla remunerazione della retribuzione di risultato.
- Allegato 1 Contiene i criteri di distribuzione della retribuzione di risultato in base alle fasce di merito.
- Allegato 2 Contiene il riepilogo delle somme destinate alla retribuzione di risultato.

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui agli articoli 3, 4, 5 e 7 le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione	Importo
Art. 2 – Retribuzione di posizione	€1.445.287,11
Art. 4 – Retribuzione di risultato (comprensiva importo retribuzione incarichi ad interim e maggiorazione)	€ 615.739,01
Art. 5 – Quota da destinare alla maggiorazione della retribuzione di risultato	€ 4.650,00
Art. 7 – Incarichi <i>ad interim</i>	€ 70.995,77
Totale risorse	€ 2.061.026,12

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità, in quanto si applica il sistema di misurazione e valutazione della performance del personale amministrativo, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.72 del 5 giugno 2017, nonché il Piano della Performance 2019-2021, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 141 in data 14 giugno 2019 mentre, con riferimento all'applicazione dell'art. 4, comma 4, troverà applicazione il Piano della Performance 2020-2022, adottato con decreto n. 24 del 30 gennaio 2020.

E) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Con il presente Accordo, le Parti hanno inteso remunerare la produttività e il maggior impegno richiesto al personale dirigente, per mantenere alto il livello della qualità della performance organizzativa. Essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento degli obiettivi assegnati ai dirigenti, oltre che una differenziazione della retribuzione di risultato, con la previsione di una maggiorazione della stessa in riferimento al livello di conseguimento degli stessi, ci si attende di conseguenza un miglioramento del ciclo di gestione delle performance dell'apparato amministrativo della giustizia amministrativa.

Il Segretario Generale



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale

FONDO PER IL FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO DEI DIRIGENTI DI SECONDA FASCIA DEL RUOLO DELLA GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA - ANNO 2020 -	
RELAZIONE TECNICO-FINANZIARIA	
MODULO I Costituzione del Fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - RISORSE FISSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'	
Risorse storiche consolidate	
Fondo 2009 certificato ai sensi dell'art. 1, co. 189, L. 266/2005	€ 1.079.508,88
Incrementi esplicitamente quantificati in sede di CCNL	
Applicazione art. 58, 5° comma CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2002-2003	€ 86.000,00
Applicazione art. 7, 1° comma, CCNL quadriennio normativo 2002-2005 biennio economico 2004-2005	€ 82.000,00
Applicazione art. 22, co. 1, e art. 7 CCNL quadriennio normativo 2006-2009 biennio economico 2006-2007 e 2008-2009 (incremento a regime)	€ 88.622,17
Applicazione articolo 51, CCNL personale dirigenziale dell'Area Funzioni Centrali 2016-2018 (rif. nota MEF 23/09/2020 n.194593)	€ 53.302,00
Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità	
RIA personale cessato (fino al 2010)	€ 111.951,07
Art. 58 comma 7 CCNL 2002-2005 - Onere per assunzione dirigente Ufficio Sistemi e Processi	€ 33.198,00
RIA personale cessato dopo il 2010 il cui utilizzo è stato già autorizzato e certificato per la costituzione del Fondo anno 2011	€ 60.564,17
RIA personale cessato anni precedenti	€ 57.752,71
Applicazione articoli 9 e 11, co.6, del decreto-legge 31 agosto 2016, n. 168 convertito, con modificazioni, dalla legge 25 ottobre 2016, n. 197 Onere per l'assunzione straordinaria di n. 3 unità dirigenziali di seconda fascia	€ 174.000,00
SEZIONE II - RISORSE VARIABILI	
Art.44, comma 6 L. 18 giugno 2009 n. 69	€ 247.177,12
Risorse provenienti dall'applicazione dell'art. 61, co. 9, L. 133/2008 (50% del compenso spettante per l'attività di componente o segretario di collegio arbitrale, da riassegnare al fondo di amministrazione)	€ 0,00
Totale maggior onere	€ 247.177,12
SEZIONE III - DECURTAZIONI DEL FONDO	
ex art.9, co. 2-bis ultimo periodo, d.l. n. 78/2010 e s.m.i.	-€ 13.050,00
SEZIONE IV - SINTESI DELLA COSTITUZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale risorse fisse aventi carattere di certezza e stabilità sottoposto a certificazione	€ 1.826.899,00
Totale risorse variabili sottoposte a certificazione	€ 247.177,12
Totale fondo sottoposto a certificazione	€ 2.061.026,12
Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo	Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale

MODULO II Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa	
SEZIONE I - DESTINAZIONI NON DISPONIBILI ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA O COMUNQUE NON REGOLATE SPECIFICAMENTE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Somme da destinare alla retribuzione di posizione	€ 1.445.287,11
SEZIONE II - DESTINAZIONI SPECIFICAMENTE REGOLATE DAL CONTRATTO INTEGRATIVO	
Somme da destinare alla maggiorazione della retribuzione di risultato (art. 5 comma 1 Ipotesi di Accordo sottoscritta il 23.12.2020)	€ 4.650,00
Somme da corrispondere per lo svolgimento di incarichi ad interim	€ 70.995,77
Somme da destinare alla retribuzione di risultato	€ 540.093,24
SEZIONE III - DESTINAZIONI ANCORA DA REGOLARE	
Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato	
SEZIONE IV - SINTESI DELLA DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO SOTTOPOSTO A CERTIFICAZIONE	
Totale destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 1.445.287,11
Totale destinazioni specificamente regolate dal contratto integrativo sottoposto a certificazione	€ 615.739,01
Totale poste di destinazione del fondo sottoposto a certificazione	€ 2.061.026,12
MODULO III Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente	
MODULO I - COSTITUZIONE DEL FONDO 2020	€ 2.061.026,12
MODULO II - DEFINIZIONE DELLE POSTE DI DESTINAZIONE DEL FONDO 2020	€ 2.061.026,12
FONDO CERTIFICATO RELATIVO ALL'ANNO 2019	€ 2.007.724,12
VARIAZIONI INTERVENUTE RISPETTO ALL'ANNO 2019	€ 53.302,00



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Gestione del Bilancio e del Trattamento Economico e Previdenziale

MODULO IV Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio	
SEZIONE I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione	
La Giustizia Amministrativa è dotata di autonomia contabile. Le somme necessarie alla erogazione del Fondo 2020 per il personale dirigente in servizio presso il Consiglio di Stato ed i Tribunali amministrativi regionali sono state correttamente imputate sul Cap. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione", sul Cap. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti" e sul Cap. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti".	
SEZIONE II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa dell'anno precedente risulta rispettato	
Il limite di spesa del Fondo 2020, così come previsto dall'art. 23, co. 2, d.lgs n. 75/2017, è stato rispettato. La destinazione delle eventuali economie del fondo 2019 risultanti a consuntivo è stata regolamentata con l'accordo sottoscritto in data 21 gennaio 2020 (art. 5 "Somme non attribuite"). Analogamente, per l'anno 2020, l'art. 6 dell'ipotesi di accordo sottoscritto in data 23 dicembre 2020, ha ribadito la medesima destinazione delle somme non attribuite.	
SEZIONE III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo	
CAP. 1258 "Stipendi ed altri assegni fissi al personale amministrativo al netto Irap e oneri sociali a carico dell'Amministrazione"	€ 2.061.026,12
CAP. 1268 "Somme dovute a titolo di imposta regionale sulle attività produttive e sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 175.187,22
CAP. 1269 "Oneri sociali a carico dell'Amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti"	€ 615.834,60



Consiglio di Stato
Tribunali Amministrativi Regionali
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO E RAGIONERIA

Roma, 29 Dicembre 2020

**AI SEGRETARIATO GENERALE DELLA
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA**
*Ufficio per il personale amministrativo e
l'organizzazione*

OGGETTO: Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di seconda fascia - Anno 2020 - Certificazione della regolarità amministrativa contabile.

Con nota PEC del 28 dicembre 2020 è stata trasmessa l'ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di seconda fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi Regionali riguardante il Fondo 2020 per le retribuzioni di posizione e di risultato, completa di relazioni illustrativa e tecnico-finanziaria.

Ai fini del controllo sulla compatibilità dei costi, previsto dall'art. 40-bis, commi 1 e 2, del D.lgs. n. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni, si certifica che l'importo di € 2.061.026,12 relativo al fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dell'anno 2020 risulta correttamente determinato, rispettando i limiti e la regolarità delle spese di cui all'accordo integrativo sottoscritto con le OO.SS. in data 28 dicembre 2020 e la compatibilità con i contratti collettivi nazionali e le leggi vigenti.

Si dà atto che, alla verifica a consuntivo, il limite di spesa dell'anno 2019 risulta certificato.

Quest'Ufficio ha provveduto ad accertare che le disponibilità finanziarie, ai fini delle diverse voci di destinazione del fondo, sono state correttamente imputate ai capitoli 1258, 1268 e 1269, iscritti al CDR n. 1 del bilancio autonomo del Consiglio di Stato.

Il Dirigente



cds.cds_pre.REGISTRO
UFFICIALE.I.0002863.27-01-2021

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica
UFFICIO RELAZIONI SINDACALI
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Segretariato Generale della Giustizia
Amministrativa
cds-segretariogensegrpart@ga-cert.it

e p.c. Al Ministero dell'Economia e delle finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato
IGOP
rgs.ragioniereregionale.coordinamento@pec.mef.gov.it

Oggetto: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi contratto collettivo integrativo per il riparto del fondo dell'anno 2020 per la retribuzione di posizione e di risultato del personale dirigente di seconda fascia.

Si fa riferimento all'ipotesi di contratto in oggetto sottoposta ai fini del controllo congiunto di cui all'art. 40-bis, comma 2, del D.lgs. n. 165/2001.

Con riferimento al comma 2 dell'art. 8 dell'ipotesi di accordo in esame, si rappresenta che il mero riferimento alla disciplina prevista nel comma 9 dell'art. 61 del D.L. 112/2008 convertito in L. 133/2008, non consente di individuare quale sia la quota di incremento della retribuzione di risultato dei dirigenti che svolgono incarichi arbitrali e la cui definizione è demandata alla contrattazione integrativa.

Si raccomanda, pertanto, di esplicitare tale aspetto in sede di sottoscrizione definitiva dell'accordo.

Al riguardo, considerata la certificazione positiva dell'organo di controllo interno, nonché l'allegato parere del Ministero dell'Economia e delle finanze/IGOP, si ritiene che l'ipotesi di accordo possa avere ulteriore corso.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO
(Dott. Valerio Talamo)



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO

ISPettorato Generale per gli Ordinamenti del Personale
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO

UFFICIO VI

Prot. Nr.
Rif. Prot. Entrata Nr. 246988
Allegati:
Risposta a Nota del: 29/12/2020, n. 82989

Presidenza del Consiglio dei Ministri

DFP 0005286 A-
del 27/01/2021



31674217

Roma,

Al Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

OGGETTO: Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa – Ipotesi di accordo integrativo del personale dirigente di II fascia del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, relativo al fondo 2020 per il finanziamento della retribuzione di posizione risultato.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs.165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo delle risorse del fondo per il finanziamento della retribuzione di posizione e risultato dell'anno 2020, pari ad euro 2.061.026,12, di cui euro 615.739,01 per il finanziamento della retribuzione di risultato.

Al riguardo, esaminata la predetta ipotesi e le relative relazioni tecnica ed illustrativa, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del citato fondo dell'anno 2020, considerato che la medesima è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali e, considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso.

Il Ragioniere Generale dello Stato

Bigio Puciotto